



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DELLE RELIGIONI
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10649-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	03219
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/01
DOCENTE RESPONSABILE	CALDARONE ROSARIA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CALDARONE ROSARIA Martedì 09:00 11:00 Stanza docente, III piano ed. 12

DOCENTE: Prof.ssa ROSARIA CALDARONE

PREREQUISITI	Conoscenze di base riguardanti la storia della filosofia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">• abbiano dimostrato di possedere nell'ambito della disciplina conoscenze e capacita' di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">• siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti piu' ampi (o interdisciplinari); <p>Autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none">• abbiano la capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze; <p>Capacita' di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">• abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo piu' in modo auto-diretto o autonomo. <p>Abilita' comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none">• sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le loro conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>PROVA IN ITINERE</p> <p>Prova finale orale:</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' di elaborazione, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio.</p> <p>Distribuzione dei voti:</p> <p>30 - 30 e lode</p> <p>a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina</p> <p>b) Capacita' avanzata di applicazione delle conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo</p> <p>c) Piena padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro</p> <p>26 29</p> <p>a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica</p> <p>b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti</p> <p>c) Buona padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>22 25</p> <p>a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento</p> <p>b) Basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento</p> <p>c) basilare padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Basilare capacita' nell' organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>18-21</p> <p>a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento</p> <p>b) minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>c) Minima capacita' di usare il linguaggio tecnico</p> <p>d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivo dell'insegnamento di questa materia e' aiutare gli studenti a familiarizzare con una ricerca filosofica volta ad ascoltare e interrogare l'esperienza religiosa, rilevandone fenomenologicamente i caratteri essenziali e universali, e riflettendo criticamente sulle profonde dimensioni di senso di cui si nutre il vissuto religioso. Come interpretazione della realta' nel suo insieme, come sentimento esistenziale legato a valori fondamentali, come apertura radicale alla trascendenza e al mistero, come impegno pratico personale e comunitario. Nel tentare di perseguire tale obiettivo, si dara' particolare attenzione agli interrogativi ce nel dibattito contemporaneo, segnato dal clima cosiddetto post-secolare, investono il significato complessivo dell'atteggiamento religioso: il rapporto tra pensare e credere, quello tra fede e scienza e il tema del pluralismo religioso.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni: discussioni guidate sui testi proposti, attivita' seminariali tenute

	dagli studenti
TESTI CONSIGLIATI	A. Fabris, Tre domande su Dio B. Welte, Dal nulla al mistero assoluto

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	La prospettiva della filosofia della religione. Le domande su Dio oggi
4	Secolarizzazione ed eta' post-secolare
6	Creder e pensare
6	L'itinerario di B. Welte
4	Il significato della trascendenza e il pluralismo religioso
ORE	Esercitazioni
6	Discussioni guidate su testi in programma